

# Consigli per il trasloco da parte delle nostre iscritte

Abbiamo ricevuto alcuni suggerimenti splendidi dalle FlyBaby che ci hanno raccontato cosa ha funzionato per loro durante il trasloco:

## Cose a cui pensare subito

- Il nostro trasloco era a breve distanza e per i vestiti abbiamo tirato fuori i cassetti dal comò, caricato il comò sul camion e poi rimesso a posto i cassetti. Non è un buon modo per liberarsi del disordine, ma è più facile che inscatolare i vestiti in maniera ordinata. Va bene per un trasloco fai-da-te, i traslocatori professionisti probabilmente non lo farebbero.
- Ho traslocato tre volte in un anno e due delle abitazioni erano appartamenti arredati, dopo di che ci siamo trasferiti nella casa nuova che abbiamo costruito. Dopo aver vissuto con i pochi arredi della proprietà di qualcun altro, non c'ho messo molto a capire di cosa avessi davvero bisogno, cosa mi fosse mancato (i miei libri di cucina e le tazze) e di cosa potessi tranquillamente fare a meno. Mentre stavamo pianificando il trasloco, ho tirato fuori tutto quello che c'era in cucina pensando al modo migliore per sistemare piatti, argenteria, pentole, padelle, ecc. per rendermi le cose più facili al momento di togliere tutto dall'imballaggio. Così ho cominciato a spacchettare tutte le cose appartenenti alla cucina non appena i traslocatori se ne sono andati. Avevo già sistemato il mobiletto per gli utensili di plastica (avevo dovuto comprare alcune cose nel condominio) e stavo spacchettando gioiosamente quando mi sono imbattuta in una scatola per piatti (sono parecchio grosse). Era pieno di roba di plastica – dozzine di tazze-souvenir, contenitori deformati e macchiati, contenitori senza coperchio e altro! Ho cominciato a rovistare nella scatola, tenendo solo i contenitori che usavo davvero e che mi piacevano (solo alcuni) e portando il resto ad una raccolta di beneficenza. E' stato bello avere uno spazio per gli utensili di plastica da poter usare senza dover scavare a caccia delle coppie contenitore-coperchio!
- Un altro consiglio per il trasloco è comprare un grembiule con grandi tasche, così da potersi portare in giro pennarelli, pezzi di nastro adesivo, il blocco per appunti (se è abbastanza piccolo) o almeno un blocchettino su cui prendere note da trasferire poi sul blocco più grande. Li potete trovare sia in formato grembiule che “parannanza”.
- Impacchettate solo quello che volete portare nella casa nuova e poi invitate qualcuno di un'associazione benefica o chiunque altro e dite: “Prendete tutto quello che volete”. Verranno con un camion e porteranno via tutto, compresi abiti ed arredi. Il resto sarà quasi esclusivamente immondizia. Non l'ho ancora

- provato, ma lo farò quando me ne andrò da qua!
- Ci siamo trasferiti da poco ed un nuovo vicino stava per trasferirsi a sua volta. Ha preso un po' delle nostre scatole (soprattutto quelle per i piatti e per il guardaroba) e la carta imballaggi. Sì, ci avrò messo un momento di più per appiattire/piegare la carta piuttosto che accartocciarla, ma sapevo che sarebbe stata riutilizzata! Quindi tenete d'occhio se c'è qualcuno che si è appena trasferito: un vassoio di biscotti per il vostro nuovo vicino potrebbe addirittura garantirvi più scatole di quelle di cui avete bisogno!
  - Ciao, mi sono appena trasferita e io ho chiesto in chiesta se qualcuno sapeva indicarmi dove trovare delle scatole. Ho trovato una famiglia che era appena stata trasferita dalla loro azienda e così ho ottenuto scatole per trasloco gratuitamente, anche quelle splendide per gli abiti! Sono anche andata in un negozio di cui ero cliente abituale ed ho chiesto se avessero materiale da imballaggio. Beh, ho trovato di tutto! La plastica con le bolle, carta da imballaggio, pezzetti di polistirolo! Sono poi riuscita ad ottenere 10 libbre di carta da giornale non ancora stampata per soli 10 dollari: ne avevo più che a sufficienza! Ah, avete ragione per quanto riguarda il nastro adesivo – ne serve proprio un sacco!
  - Fotografie incorniciate: incartatele separatamente ed imballatele così come stanno appese. NON SDRAIATELE!
  - Riempite bene le scatole, anche se dovete usare giornali o pezzi di polistirolo. Eviterà che le scatole si sfondino: che disastro se si apre la parte inferiore! Niente deve muoversi dentro la scatola.

## Prima liberatevi del disordine!

- Ho dato via un bel po' delle mie cose l'ultima volta che ci siamo trasferiti. Una delle associazioni no-profit locali aveva un negozietto dell'usato e venivano nella mia zona un giorno a settimana. Forse avranno pensato che ero pazza, ma li ho costretti a venire da me per settimane – i ragazzi che se ne occupavano ormai si mettevano a ridere ogni volta che arrivavano di nuovo alla mia porta! Avevo un posto nel garage per raccogliere le cose che si trovavano al piano terreno ed un posto in cantina per le cose che stavano nel seminterrato. Quei ragazzi potevano spostare qualsiasi cosa perchè erano grandi e grossi e venivano sempre in due o tre. Venivano anche dopo i miei mercatini domestici. Ho anche noleggiato un furgone, anche se possiedo un pickup, ma la tariffa era buona ed avevo un posto coperto e protetto per sistemare le cose mentre le selezionavo. Puoi anche metterci dentro le cose più grandi, come i mobili o i vecchi elettrodomestici, e poi portare tutto nel posto che hai scelto per la donazione. Ovviamente si paga per ogni giorno di noleggio e questo è uno stimolo per riempire / svuotare / restituire il furgone il prima possibile! Potrei decidere di farlo nuovamente anche senza la scusa del trasloco, perchè nonostante tutto ho ancora troppa roba che ho conservato.
- Una cosa che mi ha aiutata tantissimo durante il trasloco è stato il timer.

All'epoca ero totalmente dipendente dalle chat e non riuscivo a staccarmi dalla tastiera (stavo messa così male che SOGNAVO di chattare la notte e mi svegliavo che stavo “digitando” sul cuscino! Ahah!). Ad ogni modo, ho cominciato ad impacchettare tutto per tempo così da non dover fare le cose di corsa. Mi concedevo 30 minuti di chat e 30 minuti di impacchettamento, 30 minuti di chat e 30 minuti di impacchettamento.... Sapete già quante cose potete fare in 5, 10 o 15 minuti! Ho impacchettato molto velocemente la maggior parte delle cose non fondamentali (libri, ceramiche, decorazioni, ecc.) e le ho appoggiate al muro per non averle in mezzo ai piedi. E' stato uno dei traslochi più semplici della mia vita. La prossima volta farò sicuramente un 270-fling-boogie prima di cominciare!

## Scatole

- Le confezioni delle mele sono perfette. Hanno un coperchio, così non dovete usare lo scotch (a meno che non ci mettiate dentro cose molto piccole).
- Chiedete in farmacia per delle scatole se non potete comprarne di nuove. Le scatole delle fiale hanno dimensioni discrete e vanno bene per i libri e un sacco di altre cose. Se vi muovete per tempo, vi conserveranno le scatole mano a mano che arrivano: sono tante ogni settimana! In questo modo ne riempirete un po' alla volta e ne avrete poi di nuove da riempire a seguire. Alla farmacia inoltre arrivano scatole con i divisori per le bottiglie di vetro, utili per traslocare bicchieri e ninnoli vari.
- Abbiamo tagliato le scatole, le abbiamo appiattite e le abbiamo messe al coperto in veranda, in ordine di grandezza, al riparo dalla pioggia. Abbiamo messo un annuncio gratuito in un negozietto dell'usato e venduto l'intero stock per 50 dollari. Qualche soldino in più in tasca e le scatole sono finite nelle mani di qualcuno che ne aveva bisogno.
- Abbiamo conservato un grande scatolone per i ragazzi perchè lo usassero come loro “casa” - si sono divertiti ed io ho avuto il tempo per spacchettare la roba senza interruzioni.
- Ogni volta che traslochiamo (e succede abbastanza spesso) andiamo alla libreria più vicina e chiediamo se possiamo rovistare nei loro cassonetti per il cartone. Ce n'è sempre uno e quelle scatole di solito sono già appiattite, così se ne possono infilare di più in macchina. Queste scatole sono resistenti e sono di dimensioni medie, così anche quando sono piene sono facili da trasportare. E la cosa migliore è che sono GRATIS!
- Andate all'alimentari per le scatole delle banane. Hanno una misura grande, si possono impilare ed hanno i manici!

## Carta da imballaggi

- Se riuscite a procurarvela, della carta da giornale non ancora stampata vale la pena, anche se dovete fare economia e campare a sandwich, carote ed acqua per un po'. Trovate questa carta presso le compagnie che si occupano di traslochi o da chi si occupa di carta stampata (alcuni danno via o vendono i rotoli quasi finiti). La carta DEVE essere non stampata. Perché?! Altrimenti vi ritroverete con tutte le impronte di inchiostro sui vostri oggetti. Viene via con le dita sulle porte, gli sportelli, i muri, i piatti, la statua che è tutto ciò che vi resta della nonna, la vostra faccia, i bambini, ecc. Traslocare è già uno stress di suo e noi FlyBaby non abbiamo bisogno di stress ulteriore!
- Avvolgo sempre i piatti in fogli di plastica prima che col giornale. Così non si macchiano d'inchiostro e possono essere riposti una volta che la carta viene tolta (e l'inchiostro lo possiamo lavare via dalle nostre mani). Così non dovete pagare per usare carta da giornale non stampata.
- Mi piace collezionare le scatole delle riserve di carta che usiamo tutti in ufficio, soprattutto per impacchettare i libri. Sono resistenti, hanno buchi ai lati da usare come manici e sono abbastanza piccoli da non spezzare la schiena quando si trasportano pieni. Sono stati pensati per sostenere il peso della carta, quindi non c'è pericolo che si sfondino.
- Per rendere le cose più semplici (ed economiche) durante i miei due ultimi traslochi, ho usato gli asciugamani per avvolgere i piatti così non c'era poi spazzatura da buttare e casino da ripulire. Gli asciugamani proteggevano i piatti e, mano a mano che svuotavo una scatola, mi limitavo a ripiegare gli asciugamani e a metterli a posto. Alla fine di ogni scatola i piatti andavano nel mobiletto e gli asciugamani piegati nell'armadio o nella cesta per i panni appoggiata sul pavimento di cucina per poi essere rimessi a posto una volta che la cesta era piena.
- Tempo fa mi sono ritrovata a traslocare una volta all'anno. Invece di carta di giornale o altro tipo di carta, ho usato asciugamani e vestiti. I vestiti erano perfetti per essere messi tra i vassoi e i piatti. E, una volta completato il trasloco, mentre spaccettavo la roba, mi bastava ripiegare tutto e riporlo nel proprio cassetto.
- La carta da giornale non stampata non è poi così costosa e si trova più o meno in ogni negozio che venda materiale per traslochi. E' la cosa migliore per i piatti e gli altri oggetti perché non avete da preoccuparvi delle macchie d'inchiostro. Io ne ho comprate due scatole per 13 dollari l'una e mi è avanzata quasi tutta la seconda scatola. Ho due servizi di porcellana e due servizi "per tutti i giorni", tanto per darvi l'idea di quanta carta ci sia in queste scatole!
- Usare carta da giornale non stampata è importante per tre ragioni: 1) l'inchiostro non andrà a finire sulla pelle e sui vestiti (e il divano... e i bambini...); 2) non dovete lavare i piatti quando li avrete spaccettati perché non saranno sporchi; 3) alcuni oggetti non andrebbero mai lavati con acqua e sapone (ad esempio molti oggetti decorativi) oppure è molto difficile riuscire ad eliminarci le tracce di inchiostro (come sulla plastica).

- Raccomando vassoi di carta tra i piatti! Li proteggono benissimo! E potete riutilizzarli dopo il trasloco!
- Un altro consiglio per l'imballaggio è non usare carta (soprattutto non carta di giornale) ma usare buste di plastica. Contengono bene gli oggetti e non c'è bisogno di lavare niente quando si arriva nella casa nuova. Chiedete alle persone che conoscete di conservarne per voi così da non spendere nulla!
- Ecco un consiglio dalla moglie di un militare che ci è passata molte volte! Ci siamo trasferiti 11 volte negli ultimi sei anni e questo metodo funziona davvero. E' un po' differente dagli altri ma vi fa risparmiare un bel po' di soldi. Tutti sanno dove vanno gli asciugamani da doccia, così li uso per proteggere gli oggetti fragili. Porto un sacco di asciugamani nella stanza e li uso per imbottire le scatole. Quando arriviamo nella casa nuova, mano a mano che finiamo di svuotare le scatole, ne approfitto per eliminare quelli vecchi e BUTTARLI VIA! Quelli carini invece li metto a posto una volta che abbiamo finito. Non è proprio il “metodo FlyLady” dato che questi asciugamani non li metto nella “scatola bagno”, ma tutti possono rimetterli a posto e io nel frattempo posso uscire a prendere una boccata d'aria! E siccome il bagno è sempre la prima stanza che sistemo (per ovvi motivi!), fare così ti dà la possibilità di andare da una stanza ancora piena di roba da sistemare in una che è già a posto, dandoti così la speranza che un giorno sarà tutto in ordine finalmente!

*All rights reserved; FlyLady and Company Inc.*

*Traduzione a cura di FlyLady Italia: <http://it.groups.yahoo.com/group/flyladyitalia/>*